



Riconsiderare i contributi europei alla giustizia globale

Ricerca

Giorgio Grappi

Assegnista di ricerca, Università di Bologna

E-mail

Giorgio Grappi è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Bologna. La sua ricerca si concentra attualmente sui corridoi, la logistica e la trasformazione della forma statale. Le sue principali aree di ricerca includono la transizione allo stato postcoloniale e al capitalismo postcoloniale e la dimensione politica delle migrazioni. Ha partecipato al Sixth Annual Winter Course on Forced Migration organizzato dal Calcutta Research Group (India) e ha fatto parte di due progetti finanziati dall'UE: GeMIC (Gender, migration and intercultural interactions) e MIG@NET (Transnational digital networks, migrazione e genere).

Più recentemente ha fatto parte della redazione collettiva di 'New Keywords: Migration and Borders' in *Cultural Studies* (2014) e sta prendendo parte al progetto di ricerca Logistical Worlds: Infrastructure, Software, Labour. Tra le sue ultime pubblicazioni ricordiamo 'India's Corridors of Development and New Frontier of Capital' (con I. Dey) su *South Atlantic Quarterly* (2015) e il libro *Logistica* (Ediesse, 2016).

[La di Giorgio Grappi](#)

Tags: [Migrazione](#) , [UE e giustizia globale](#) , [Contestare la giustizia](#)

Pubblicato 30 maggio 2016 22:16 - Ultima modifica 27 ottobre 2016 12:20

[Fb](#)

Reconsidering European Contributions to Global Justice (GLOBUS) è un progetto di ricerca internazionale finanziato dal programma Horizon 2020 dell'UE.

I contenuti di questo sito web sono di esclusiva responsabilità del progetto GLOBUS. Non riflette necessariamente l'opinione dell'Unione Europea. L'Agenzia esecutiva per la ricerca non è responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni in esso contenute.